

si stende fino a Podgoritza. Tutta la regione popolata da genti albanesi è ora jugoslava dal 1913: nel 1878 le Grandi Potenze l'avevano assegnata al Montenegro ma la tribù si ribellò e il Montenegro dovette rinunciare al suo possesso.

Dell'altro Dinosci, non ho trovato traccia: non è segnato il solito segno topografico e potrebbe darsi si tratti di una erronea ripetizione di nome.

Cantelli, *Carta Albania*. - Carta al 200.000, foglio *Scutari*. - Baldacci, *Itinerari*, p. 381. - Nopçsa, *Aus Shala*, p. 5. - Gopcevic, *Fürstentum*, p. 62. - Baldacci, *Albania*, p. 274.

### Dobranz 100 ☉.

Subito dopo l'uscita dal moderno abitato di Scutari, verso Kopliku, incontransi sulla destra, una quarantina di case che formano il villaggio di *Dobrac*, interamente musulmano, ora, come nel XVII secolo.

La località è menzionata dal Bolizza sotto il nome di « Dobranzi » (così pure nella carta del Cantelli) e il numero delle case indicate in 50.

Cantelli, *Carta Albania*. - Bolizza, p. 303. - PP. Gesuiti, p. 26.

### Dobre 15 † ☉.

Accurate indagini mi permettono di escludere che una località di tal nome trovisi fra Dobraci e Gril, sulla riva del lago di Scutari, come figura collocata sulla nostra carta.

Come ho già accennato precedentemente (1) questa e altre tre località nella stessa regione sono state scambiate le une per le altre e *Dobre* o *Dobria* (nominata nel Catasto del 1416) va collocata dove si trova attualmente, tra i torrenti Benushi e Prroni That.

È un gruppo di una ventina di case: 15 cattoliche e 5 musulmane, tra il lago e la strada di Scutari a Kopliku.

Catasto Scutari. - PP. Gesuiti, p. 32. - Nopçsa, *Nordalbanien*, p. 213.

(1) V. pag. 25.